



PD, il tuo nemico è la realtà

Il PD sferra i suoi ultimi colpi anche a Casalecchio, tentando d'infangare l'avversario. Ecco comparire, sulla pagina Fb del PD locale, un post, a firma di un Consigliere PD, ove si cerca di accaparrarsi la grande vittoria di aver permesso all'azienda EON Reality di stabilire la propria sede a Casalecchio, con un simpatico tono da Don Chisciotte della realtà aumentata, e che confonde volontariamente la verità di un Atto Pubblico. Peccato che quando si fanno dichiarazioni atte a creare confusione, capiti di essere smentiti. Facciamo chiarezza: nel 2014 il PD portò in Consiglio una delibera ove chiedeva di approvare l'avvio della rigenerazione dell'immobile in via del Lavoro attraverso la ristrutturazione di una porzione finalizzata all'elaborazione di studi di fattibilità e ipotesi progettuali per la successiva riqualificazione, ma, specificando, che nell'immediato non sarebbe stato chiesto alcun contributo di costruzione. Due profili: la richiesta proveniva da un colosso e che, se quel contributo economico fosse stato incassato, si sarebbe potuto utilizzare, ad es, per lavori pubblici e ogni cittadino sa quanto ve ne sia bisogno. Davanti ad una generica proposta di intervento edilizio e non ritenendo opportuno favorire un fondo speculativo che avrebbe rigenerato l'immobile per un suo tornaconto e non ravvisando alcuna opportunità nel facilitarlo facendo slittare a tempi incerti la corresponsione degli oneri di urbanizzazione (che il cittadino paga subito), votammo contro.

Non trascuriamo che i 160 posti di lavoro, sbandierati come conquista, non è detto che verranno acquisiti dal territorio. Urge anche rammentare che le amministrazioni rosse a Casalecchio non hanno dato prova di essere efficienti per il territorio, alcuni esempi: l'ex Hatu, quando chiese un ampliamento, specificando che in assenza avrebbe delocalizzato, il Comune, impegnato in un tira e molla esasperante, lasciò che l'azienda chiudesse, lasciando a casa molti lavoratori casalecchiesi. Un'eccellenza come il Ristorante Biagi, oggi a Bologna. La sede dell'Enea, costretta a vendere e a delocalizzare, con relativa perdita per il territorio. Lo storico albergo Pedretti costretto a chiudere ed oggi cancellato dal permesso di edificare un palazzo di otto piani. Basta questo per dimostrare l'epidermica incapacità del Pd di valorizzare il territorio? Siamo qui, davanti alla clessidra dell'affannata campagna elettorale del Pd. Comunque, se qualcuno ha una cantina da inaugurare, questo è il momento adatto per onorarsi della presenza del Sindaco e di Bonaccini: basta fornirsi di nastro e forbici.

Erika Seta
Capogruppo consiliare Forza Italia
dicembre 2018